

circa di lunghezza, e dodici di circuito; e contiene sei Parrocchie, e dieci in dodici mila abitanti. E' difesa da un Castello situato a Levante dell'Isola, e da alcuni altri Forti. Questi Isolani erano già in grande reputazione per l' arte marinaresca, e conformemente all'usanze loro furono fatte dalla Regina Eleonora, Duchessa di Guienna, quelle Costituzioni intorno alle *Cose del Mare*, che portano il titolo di *Leggi d'Oleron*, le quali servirono di modello per simili leggi a tutte le altre Potenze Marittime sopra l' Oceano, siccome già le Costituzioni de' *Rodiani* sul Mediterraneo al tempo de' Romani. In amendue queste Isole, cioè di *Rè*, e *d'Oleron* vi è un Faro per guida de' naviganti durante la notte. Il terreno dell'Isola d'*Oleron* è assai fertile, e produce grano e vino in copia; e vi si fa inoltre sale d'acqua marina.

Il gran commercio straniero che si fa alla Rocchella arricchisse tutte le Città, e Villaggi di questa piccola Provincia. La Rocchella traffica con S. Domingo, e col rimanente dell'Isole dell'America, cioè con Senegal, Canada, Mississippi, Cadice, Portogallo, con l' Isole Azore, colla Svezia, Danimarca, Moscovia, Inghilterra, e Olanda, dove spediscono gran numero di Vascelli carichi di vino, acquavite, sale, carta, e tele, ed alcuni dicono stoffe, rascie, e altre manufatture di lana ne' Regni Settentrionali. In America spediscono quasi tutte le sorte di cose necessarie alla vita, e nel ritorno tra-

spor-